



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

Area AA.GG. - Servizi alla Persona

DETERMINAZIONE

N. 96 DEL 26/06/2026/Area AA.GG. - Servizi alla Persona

N. 352 DEL 26/06/2026 REG. GEN.

Servizio Contenzioso

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n.267/2000 (T.U.EE.LL.), per refusione delle spese di giudizio in favore dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Sicilia

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che lo stesso:

- ✓ è stato legittimato a predisporre la proposta del presente atto in ragione delle direttive ricevute dal Responsabile dell'Area AA.GG. - Servizi alla Persona;
- ✓ nell'adozione del presente atto:
 - a. non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
 - b. non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n.267/2000 (T.U.EE.LL.), per refusione delle spese di giudizio in favore dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Sicilia, in adempimento alla sentenza n.1292/2026 ed a definizione del procedimento iscritto al n.6674/2024 R.G. – Liquidazione spese di giudizio in favore dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Sicilia.

Viste:

- la deliberazione n.03, approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 27.02.2026, resa immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il *“Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 (Art.170, comma 1, D. Lgs. n.267/2000);*
- la deliberazione n.04, approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 27.02.2026, resa immediatamente esecutiva, con la quale si è proceduto alla *“Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (Art.151, D. Lgs. n.267/2000 e art.10, D. Lgs. n.118/2011)”*;

Visto l'art.194 del D. Lgs. n.267/2000, il quale dispone che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Tenuto conto:

- **che**, con deliberazione di Consiglio Comunale **n.08 del 18 giugno 2026**, resa immediatamente esecutiva si è stabilito, tra l'altro, quanto segue:
 - 1. Di prendere atto della superiore narrativa che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.
 - 2. Di prendere, altresì, atto della sentenza n.1292/2026, con la quale il Giudice del Tribunale Ordinario di Palermo – Sezione quinta Civile, a definizione del procedimento R.G. n.6674/2024 ha provveduto:
 - ✓ a rigettare le domande del Comune di Longi;
 - ✓ a condannare, altresì, il Comune di Longi al pagamento, in favore dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Sicilia, delle spese di giudizio liquidate in €2.999,99 oltre IVA, CPA e spese prenotate a debito;
 - 3. Di riconoscere, pertanto, la legittimità del debito fuori bilancio, in favore dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo nella vertenza oggetto del presente atto, a completa evasione della sentenza n.1292/2026, per il complessivo importo di € 3.449,99;
 - 4. Di prendere atto, inoltre, che la spesa sopra descritta rientra nella previsione di cui all'articolo 194, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
 - 5. Di procedere alla prenotazione della complessiva spesa di spesa di € 3.449,99 che, così come attestato dalla Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria, troverà imputazione sull'apposito capitolo del Bilancio Comunale - Esercizio Finanziario 2026.
 - 6. Di dare atto, che in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. n.33/2013 recante Disposizioni in materia di Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, si provvederà alla pubblicazione dei dati oggetto del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione *“Amministrazione Trasparente”* – sottosezione di primo livello *“Provvedimenti”* – sottosezione di secondo livello *“Provvedimenti organi indirizzo politico”*.
 - 7. Di dare mandato alla Responsabile dell'Area Affari Generali - Servizi alla Persona ed al Segretario Comunale per l'invio del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Palermo, ai sensi dell'articolo 23, comma 5°, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria relativa all'anno 2003).
 - 8. Di demandare alla Responsabile dell'Area Affari Generali – Servizi alla Persona ed alla Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria, ognuno per quanto di competenza, tutti gli adempimenti ed atti consequenziali necessari a pervenire alla liquidazione di quanto dovuto in esecuzione ed a completa evasione della sentenza n.1292/2026.
- **che**, con determinazione **n.350 del 26 giugno 2026**, adottata da questo Responsabile si è stabilito, tra l'altro, quanto segue:
 - 1. **Di assumere** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di dare atto:

- **che con delibera di C.C. n. 08 del 18 giugno 2026**, è stata riconosciuta la legittimità del **debito fuori bilancio** di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;
- **che** il debito fuori bilancio scaturisce dall'esecuzione della sentenza **n.1292/2026**, acquisita in data **25 febbraio 2026** al **n.1833** del protocollo generale, con la quale il Giudice del Tribunale Ordinario di Palermo – Sezione quinta Civile ha provveduto:
 - ✓ a rigettare le domande del Comune di Longi;
 - ✓ a condannare, altresì, il Comune di Longi al pagamento, in favore dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Sicilia, delle spese di giudizio liquidate in € 2.999,99 oltre IVA, CPA e spese prenotate a debito;

2. Di impegnare la complessiva somma di **€ 3.449,99**, con imputazione sull'apposito capitolo del Bilancio Comunale – **Esercizio Finanziario 2026**.

3. Di dare atto, inoltre:

- **che** al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari, previsti dall'articolo 3 della succitata legge n.136/2010 e ss.mm.ii., la relativa liquidazione sarà effettuata a mezzo PagoPA;
- **che** in ottemperanza alle disposizioni in materia di Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni si procederà con la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" – sottosezione di primo livello "*Provvedimenti*" – sottosezione di secondo livello "*Provvedimenti dirigenti*".

4. Di procedere, inoltre, agli adempimenti rientranti nelle competenze di quest'Area Affari Generali – Servizi alla Persona.

Vista la sentenza **n.1292/2026**, con la quale il Giudice del Tribunale Ordinario di Palermo – Sezione quinta Civile ha provveduto:

- a rigettare le domande del Comune di Longi;
- a condannare, altresì, il Comune di Longi al pagamento, in favore dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Sicilia, delle spese di giudizio liquidate in € 2.999,99 oltre IVA, CPA e spese prenotate a debito;

Ritenuto, per tutto quanto sopra ed anche in considerazione dei possibili danni derivabili all'Ente per le ulteriori spese nascenti nel caso di inosservanza degli obblighi scaturenti dalla predetta sentenza **n.1292/2026**, di dovere dare esecuzione alle direttive impartite con la superiore delibera di **C.C. n.08/2026**, procedendo a **liquidare**, in favore dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Sicilia, la complessiva somma di **€ 3.449,99** per refusione spese di giudizio;

Visti:

- l'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142, modificato dall'articolo 6 della legge 15 maggio 1997 n. 127 e il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili delle aree;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e il vigente regolamento comunale di contabilità che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Deliberazioni di G.C. n.158/2008 - n.148/2009 - n.228/2009 - n.130 /2019 e n.67/2020) così come modificato ed integrato con delibera di G.C. n.1 del 09 gennaio 2025, avente per oggetto "Approvazione del nuovo organigramma e funzionigramma. Riarticolazione organizzativa dei servizi e degli uffici assegnati alle aree gestionali";
- il provvedimento **n.06 del 16 febbraio 2026**, con il quale il Sindaco, tra l'altro, ha conferito le funzioni di Responsabile dell'Area Affari Generali – Servizi alla Persona e dei rispettivi Servizi alla scrivente;
- le leggi regionali 3 dicembre 2001, n. 44; 11 dicembre 1991, n. 48; 7 settembre 1998, n. 23 e 23 dicembre 2000, n. 30.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento, rientra nelle specifiche competenze di questo Responsabile di Area, ai sensi:

- ♦ dell'art. 183, comma 9° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ♦ del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- ♦ del provvedimento sindacale **n. 06 del 16 febbraio 2026**.

Rilevato:

- **che** al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari, previsti dall'articolo 3 della succitata legge n.136/2010 e ss.mm.ii., la relativa liquidazione sarà effettuata a mezzo PagoPA;

- **che** in ottemperanza alle disposizioni in materia di Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, questo Servizio provvederà alla pubblicazione dei dati oggetto del presente atto sul sito dell'Ente nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*" – sottosezione di primo livello "*Provvedimenti*" – sottosezione di secondo livello "*Provvedimenti dirigenti*".

Verificato che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del vigente Codice di Comportamento del Comune di Longi, in capo a questo Responsabile di Area ed in capo al Responsabile del Procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

Per le motivazioni superiormente riportate,

DETERMINA

1. Di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
1. Di dare atto:
 - che con delibera di C.C. n. 08 del 18 giugno 2026, è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio, di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, in favore dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Sicilia;
 - che il debito fuori bilancio scaturisce dalla sentenza n.1292/2026, acquisita in data 25 febbraio 2026 al n.1833 del protocollo generale dell'Ente, con la quale il Giudice del Tribunale Ordinario di PALERMO – Sezione quinta Civile ha provveduto:
 - ✓ a rigettare le domande del Comune di Longi;
 - ✓ a condannare, altresì, il Comune di Longi al pagamento, in favore dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Sicilia, delle spese di giudizio liquidate in € 2.999,99 oltre IVA, CPA e spese prenotate a debito;
2. Di procedere alla liquidazione, in favore dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Sicilia, della somma di € 3.449,99 a titolo di refusione delle spese di giudizio.
3. Di dare atto, inoltre:
 - che il Responsabile Unico del Procedimento è la sottoscritta Lazzara Maria n.q. di Responsabile dell'Area Affari Generali – Servizi alla Persona;
 - che la complessiva somma di € 3.449,99 rientra nell'impegno generale n.274/2026 (sub-impegno n.274/1/2026) e, pertanto, risulta imputata sul Capitolo n.101203092 del Bilancio Comunale – esercizio finanziario 2026;
 - che al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari, previsti dall'articolo 3 della succitata legge n.136/2010 e ss.mm.ii., la relativa liquidazione sarà effettuata a mezzo PagoPA;
 - che questo Servizio, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legislativo n.33/2013 recante Disposizioni in materia di Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, provvederà alla pubblicazione dei dati oggetto del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente alla Sezione "*Amministrazione Trasparente*" – sottosezione di primo livello "*Provvedimenti*" – sottosezione di secondo livello "*Provvedimenti dirigenti*".
4. Di procedere, inoltre, agli adempimenti rientranti nelle competenze di quest'Area Affari Generali – Servizi alla Persona.
5. Di dare atto, infine, che la presente determinazione:
 - diviene esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria la quale è stata assicurata con la delibera di C.C. n.08 del 18 giugno

2026 ed impegnata con la determina n.350 del 26 giugno 2026 (Impegno n.274/2026 subimpegno n.274-1/2026));

- va pubblicata:

- ✓ per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
- ✓ permanentemente nell'apposita sezione "Provvedimenti" del sito istituzionale dell'Ente, pena la nullità dell'atto stesso (L.R. n. 22/2008 – art. 18, come modificata dalla L.R. n.13/2022 – art.12, comma 24).

**La Responsabile dell'Area
Affari Generali – Servizi alla Persona
Dr.ssa LAZZARA Maria**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di LONGI. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Maria Lazzara in data 26/06/2026



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 442**

Settore Proponente: **Area AA.GG. - Servizi alla Persona**

Ufficio Proponente: **Contenzioso**

Oggetto: **Riconoscimento debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n.267/2000 (T.U.EE.LL.), per refusione delle spese di giudizio in favore dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Sicilia**

Nr. adozione settore: **96** Nr. adozione generale:

Data adozione: **26/06/2026**

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 26/06/2026

Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Lidia Zingales

Area AA.GG. - Servizi alla Persona

A seguito di attestazione dell'addetto alla Pubblicazione,

si certifica

che, copia della presente determinazione, sarà pubblicata **all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 26/06/2026 al 11/07/2026**

LONGI, 26/06/2026

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AA.GG. - SERVIZI ALLA PERSONA